



DELIBERAZIONE N. 49 DEL 29/06/2021

OGGETTO: Personale camerale non dirigenziale. C.D.I. (Utilizzo Fondo) anno 2020. Determinazioni.

Il Presidente cede la parola al Segretario Generale Dott. Angelo Raffaele Caforio affinché relazioni sull'argomento.

Il Segretario Generale rammenta che la Giunta con provvedimento n. 47 del 4 giugno 2020 ha provveduto, con riferimento al personale non dirigenziale, alla quantificazione delle Risorse decentrate per l'anno 2020 in applicazione dei vigenti C.C.N.L. 22/01/2004; C.C.N.L. 09/05/2006; C.C.N.L. 11/04/2008; C.C.N.L. 31/07/2009 e, da ultimo, del CCNL "Funzioni Locali" sottoscritto il 21/05/2018, nonché delle leggi di limitazione della spesa del personale e specificatamente in applicazione dell'art. 23 comma 2 D.Lgs. n. 75/2017.

La Delegazione Trattante, in data 18.06.2020, ha sottoscritto l'"Accordo Decentrato Integrativo per il triennio 2019-2021" recependo tutte le novità apportate dal Contratto Collettivo Nazionale sottoscritto il 21.05.2018 sotto l'aspetto giuridico e in data 14.12.2020 ha definito, per l'anno 2020, l'ipotesi di destinazione delle predette Risorse finanziarie alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività, secondo le finalità previste non solo dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali, ma anche dalle leggi di limitazione della spesa del personale.

L'ipotesi di utilizzo del Fondo anno 2020, corredata dalla "Relazione Illustrativa e tecnico-finanziaria", è stata trasmessa con nota prot. cam. n. 101111 del 18.12.2020, ai sensi del vigente C.C.N.L. per il Comparto "Funzioni Locali" e dell'art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001 (come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009), al Collegio dei Revisori dei Conti al fine del controllo di legittimità e della verifica della compatibilità dei costi con i vincoli di Bilancio e relativa certificazione degli oneri.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, dopo aver effettuato un'attenta analisi e verifica di tutta la documentazione, con verbale n. 3 del 21.12.2020 acquisito al prot. cam. n. 101584 del 22.12.2020 ha provveduto ad esprimere parere favorevole all'ipotesi di Accordo decentrato integrativo per il personale camerale non dirigenziale per l'anno 2020, certificando la compatibilità dei costi della Contrattazione Collettiva Decentrata con i vincoli di bilancio.



Successivamente la Giunta con Deliberazione n. 134 del 22 dicembre 2021 ha valutato positivamente i contenuti di merito dell'Ipotesi e ritenuto, quindi, assicurare gli istituti contrattati in sede decentrata in quanto rispondenti alle direttive impartite alla Delegazione Trattante per la realizzazione del programma di governo, basate sulle scelte di bilancio e sugli obiettivi previsti ed assegnati dal Piano delle Performance 2020-2022. La Giunta ha, quindi, autorizzato il Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica alla sottoscrizione del relativo Accordo definitivo.

Il Segretario Generale continua la sua relazione ricordando che uno degli istituti regolati dal C.D.I. è la progressione economica all'interno delle categorie.

Prima della sottoscrizione definitiva del C.D.I., si sono susseguiti diversi incontri con le rappresentanze sindacali e con la RSU al fine di discutere in merito ai diversi istituti contrattuali.

Particolare attenzione è stata data alla disciplina delle progressioni economiche all'interno delle categorie. A riguardo l'Amministrazione relativamente ai "criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche" - soggetti a contrattazione ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. c) - ha tenuto conto, fra l'altro, delle indicazioni che sull'argomento sono state fornite da Unioncamere Nazionale: Linee guida "Relazioni sindacali alla luce delle novità introdotte dal CCNL 21.5.2018".

Si è ritenuto quindi che oggetto di contrattazione siano solo i criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche, già riportati dal Contratto Decentrato Integrativo dell'Ente sottoscritto il 18/06/2020 per il triennio 2019-2021. L'Amministrazione, recependo tra l'altro anche alcune indicazioni proposte dalla RSU, ha impostato un "Disciplinare delle progressioni economiche" - da integrare nel sistema Misurazione e Valutazione - che definiva la metodologia di valutazione e le modalità di attribuzione del punteggio da assegnare per ogni singola voce attribuita ai tre criteri di valutazione (1. performance individuale del triennio che precede, 2. esperienza maturata negli ambiti professionali di riferimento, 3. competenze acquisite e certificate a seguito di processi formativi).

Prima che fosse adottato in via definitiva, il Disciplinare è stato quindi comunicato alla RSU e alle OO.SS. territoriali al solo fine di recepire eventuali proposte migliorative. L'Amministrazione si è



quindi resa disponibile a reperire proposte dalla parte sindacale e dalla stessa RSU al fine di produrre un Disciplinare sull'argomento avente la massima intesa e condivisione.

Nell'ambito dei vari incontri sono emerse posizioni contrastanti e di diversità interpretativa, all'interno delle stesse rappresentanze sindacali territoriali e della stessa RSU che hanno causato:

- 1) la non condivisione del Disciplinare sulle progressioni economiche orizzontali;
- 2) la firma, in data 30/12/2020, del Contratto Decentrato Integrativo annualità 2020 definitivo – conforme all'Ipotesi sottoscritta all'unanimità in data 14/12/2020 - della parte pubblica da una sigla sindacale territoriale (CGIL), mentre due sigle sindacali (UIL e CISL) ed alcuni componenti della RSU si sono rifiutati di sottoscrivere il C.D.I. anno 2020.

Al fine di poter superare la situazione di stallo creatasi, con nota prot. n. 6643/U del 29/01/2021 si è provveduto ad inoltrare un quesito all'Aran al fine di ottenere chiarimenti in merito alle seguenti tematiche:

- quesito n. 1: Interpretazione dell'art 7, comma 4, lett c) del CCNL del comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, relativamente alla corretta relazione sindacale relativa alla formulazione dei "criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche";
- quesito n. 2: Validità e conseguente efficacia giuridica del Contratto Decentrato Integrativo sottoscritto, in data 30/12/2020, solo da alcuni soggetti sindacali firmatari dell'ipotesi.

In data 8 marzo 2021, con nota prot. n. 16721, l' Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni ha risposto ai quesiti posti e precisamente:

Quesito 1: *"Con riferimento alla disciplina delle progressioni economiche orizzontali, l'art. 7, comma 4, lett, c) del CCNL 21.05.2018, stabilendo che "sono oggetto di contrattazione integrativa...c) i criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche" conferisce una ampia delega alla contrattazione di secondo livello nella regolazione dell'istituto, mentre non è prevista la contrattazione integrativa relativamente alla materia dei sistemi di valutazione. Con l'art. 16, comma 3, del CCNL 21.05.2018, ai sensi del quale, "le progressioni economiche sono attribuite in relazione alle risultanze della valutazione della performance individuale del triennio che precede l'anno in cui è adottata la decisione di attivazione dell'istituto, tenendo conto eventualmente a tal fine anche dell'esperienza maturata negli ambiti professionali di riferimento, nonché delle competenze acquisite e certificate a seguito di processi formativi", sono stati dettati alcuni criteri per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali, dettagliabili in sede di contrattazione integrativa. Sulla base dei due ricordati canoni, quello afferente alla non negoziabilità dei sistemi di valutazione e quello relativo alla dettagliabilità dei criteri di cui all'art. 16, comma 3, del CCNL 21.05.2018, codesta Camera potrà valutare il contenuto del disciplinare di cui fa menzione sotto il*



profilo della eventuale riconducibilità di parti dello stesso all'ambito della contrattazione integrativa."

Quesito 2: *"In relazione alla questione dedotta, per quanto di competenza, si ritiene anzitutto opportuno far presente che l'art. 43, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che il contratto collettivo nazionale sia legittimamente sottoscritto se le organizzazioni ammesse alle trattative che vi aderiscono raggiungono il 51% complessivo di rappresentatività come media tra il dato associativo ed elettorale o almeno il 60% del solo dato elettorale. Come più volte la scrivente Agenzia ha avuto modo di precisare, analoga norma non è prevista né dal legislatore né dai contratti collettivi per la contrattazione integrativa. Si ritiene opportuno altresì precisare che in sede di contrattazione integrativa la delegazione trattante di parte sindacale è costituita dalle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL e dalla RSU, che decide al suo interno a maggioranza. Tuttavia, qualora quest'ultima maggioranza non si raggiunga si osserva che il Tribunale di Roma - Giudice del lavoro, con Sentenza n. 205113 del 15 luglio 2003, rispetto alla validità del contratto integrativo ha ribadito che "non esiste la necessità della sottoscrizione da parte della RSU" ed inoltre che "non vige neanche il principio che le decisioni negoziali in sede decentrata siano prese a maggioranza, mentre appare legittima la stipulazione che avvenga con ricerca del massimo consenso possibile." In sede locale, pertanto, vale il principio generale del raggiungimento del maggior consenso possibile la cui valutazione costituisce un apprezzamento di esclusiva competenza dell'Ente, in relazione sia al grado di rappresentatività locale delle sigle ammesse alle trattative, sia al fatto che acconsentano alla stipulazione dell'accordo il maggior numero possibile delle stesse."*

Il parere Aran è stato notificato alle Organizzazioni sindacali territoriali e alla RSU con nota prot. cam. n. 17732/U del 10/03/2021.

Il Relatore continua facendo presente che sull'argomento, in data 22.03.2021, si è tenuta l'Assemblea dei dipendenti il cui verbale è stato notificato, con nota a firma del relatore della RSU, a tutti i dipendenti camerali con e-mail del 23 marzo 2021 ed al Segretario Generale f.f. con nota prot. cam. n. 21230 del 24/03/2021. Nella suddetta nota, Relatore RSU comunicava di aver ricevuto mandato dalla Assemblea di proporre all'Amministrazione di procedere all'applicazione delle progressioni 2020 sulla base del Disciplinare già approvato nel 2020.

Al fine di conseguire il "massimo consenso possibile" per porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali e necessari all'attuazione di tutti gli istituti disciplinati dal Contratto Decentrato Integrativo anno 2020, sottoscritto il 30/12/2020, con particolare riferimento all'istituto delle PEO, il Segretario Generale f.f. Dott. Michele Lagioia, con nota prot. cam. n. 27274 del 16/04/2021, ha chiesto alle OO.SS. Territoriali e alla RSU "il consenso a procedere all'attuazione di



tutti gli istituti disciplinati dal contratto decentrato anno 2020 compreso l'istituto delle progressioni economiche relative all'anno 2020" secondo il Disciplinare allegato alla stessa nota.

Hanno inviato riscontri favorevoli la rappresentanza territoriale della CGIL (nota acquisita al prot. cam n. 28109 del 21/04/2021) e la RSU (nota a firma del relatore della RSU acquisita al prot. cam. n. 28111 del 21/04/2021). Mentre le OO.SS. Territoriali della Cisl e della UIL hanno inviato il loro riscontro con nota congiunta acquisita al prot. cam. n. 32745 del 06/05/2021 (loro prot. n. 881/2021 di pari data) chiedendo di essere convocate.

In data 07/05/2021, il Segretario Generale f.f. dott. Michele Lagioia ha convocato i rappresentanti sindacali territoriali e la RSU (nota prot. cam. 33203/U del 07/05/2021) per il 14 maggio 2021 e con nota prot. cam. n. 34282/U del 12/05/2021 per il 19 maggio (quest'ultima per richiesta di rinvio da parte delle rappresentanze territoriali CISL E UIL acquisita al prot. cam n. 33766 del 11/05/2021, loro prot. n. 896 del 10 maggio) ai fini di "relazionare alla Giunta Camerale sullo stato dell'arte relativo al Disciplinare sulle progressioni economiche all'interno delle categorie".

Successivamente le stesse Organizzazioni sindacali UIL e CISL con ultima nota acquisita al prot. cam. 35852 del 18/05/2021 (loro prot. n. 950/2021 del 17.05.2021) hanno chiesto la convocazione del tavolo negoziale non appena la C.C.I.A.A. di Bari avesse proceduto a formalizzare la nuova composizione della Delegazione Trattante, decaduta dopo il pensionamento del Segretario Generale f.f. avv. Vincenzo Pignataro e nelle more del Decreto di nomina del nuovo Segretario Generale.

L'incontro del 19 maggio 2021, disertato dai rappresentanti territoriali UIL e CISL, ha visto presenti l'Organizzazione sindacale territoriale della CGIL e una parte dei componenti la RSU, i quali, dopo aver ascoltato la relazione del Segretario Generale f.f. Dott. Michele Lagioia, hanno richiesto *"al Segretario Generale f.f. di farsi promotore nei confronti del Presidente della CCIAA affinché sia immediatamente convocata una seduta di Giunta monotematica, al fine di dare seguito alla nota inoltrata da questa organizzazione sindacale all'Ente, in data 20 aprile 2021 prot. 2347, nella quale si dichiarava la propria disponibilità a procedere alle peo 2020, secondo i criteri già definiti nel disciplinare posto agli atti, anche alla luce delle risultanze dell'assemblea del personale, convocata dalla RSU 22/03/2021, alla quale hanno partecipato tutte le organizzazioni sindacali e che si è*



espressa con parere favorevole a maggioranza del 96 % dei presenti”, come riportato nel verbale posto agli atti.

In data 01/06/2021, è pervenuta a questo Ente la nota acquisita al prot. cam. n. 39650 a firma della Organizzazione Territoriale Sindacale CGIL, con la quale è stata sollecitata l'applicazione dell'accordo sulle Peo 2020 stipulato il 30/12/2020, posto agli atti.

Il Relatore rappresenta le ipotesi che l'Organo esecutivo è chiamato a prendere in considerazione, segnalando che la seconda ipotesi sotto riportata comporterebbe lo slittamento della decorrenza delle PEO dal 01/01/2020 al 01/01/2021:

1. Approvazione del Disciplinare sulla “Progressione Economica Orizzontale all'interno della categoria” che integrerà in una apposita Sezione il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della CCIAA di Bari;
2. Riapertura del tavolo negoziale sul C.D.I. 2020 in relazione alle Progressione economiche all'interno della categoria.

Si invita, pertanto, la Giunta ad esprimersi in merito.

LA GIUNTA

- Sentita la relazione del Segretario Generale;
- Vista la *Legge n. 580/1993 e s.m.i.*;
- Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- Richiamata la Deliberazione n. 118 del 25.10.2019 adottata dalla Giunta camerale, con la quale, tra l'altro, sono stati altresì confermati tutti gli incarichi assegnati con le Deliberazioni di Giunta n. 84 del 25.07.2019 e n. 85 del 25.07.2019 fino all'adozione della nuova struttura organizzativa della C.C.I.A.A. di Bari;
- Richiamata la Deliberazione di Giunta immediatamente esecutiva n. 18 del 15.02.2021 avente ad oggetto *“Determinazioni afferenti gli incarichi rivestiti dal Segretario Generale f.f. della C.C.I.A.A. di Bari sino al 31.01.2021”*;
- Richiamata la Deliberazione di Giunta immediatamente esecutiva n. 37 del 07.06.2021 recante *“Nomina del Dott. Angelo Raffaele Caforio a Segretario Generale della Camera di Commercio di Bari”*, con la quale si è preso atto del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 21/05/2021 (Registro Ufficiale U.0157274 del 24/05/2021) di nomina del Dott. Angelo Raffaele Caforio quale Segretario Generale della C.C.I.A.A. di Bari, carica rivestita a far data dal 15.06.2021;



- Visti i vigenti CC.CC.NN.LL. del personale ex Comparto "Regioni ed Autonomie locali", confluito nel Comparto "Funzioni locali", giusta CCNQ del 13.07.2016 per la definizione dei Comparti e delle Aree di contrattazione collettiva nazionale (2016-2018) ;
- Richiamata la propria precedente Deliberazione n. 47 del 4 giugno 2020, relativa alla quantificazione delle risorse decentrate stabili e variabili per l'anno 2020;
- visto l'art. 23 comma 2 D.Lgs. n. 75/2017 che disciplina i criteri di limitazione della spesa del personale;
- Visto l' "Accordo Decentrato Integrativo per il triennio 2019-2021" sottoscritto in data 18.06.2020, il quale ha recepito tutte le novità apportate dal Contratto Collettivo Nazionale sottoscritto il 21.05.2018;
- Vista l'ipotesi di destinazione delle predette Risorse finanziarie alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività anno 2020 sottoscritta in data 14.12.2020;
- Constatato che il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 3 del 21.12.2020 acquisito al prot. cam. n. 101584 del 22.12.2020, ha espresso parere favorevole all'ipotesi di Accordo decentrato integrativo per il personale camerale non dirigenziale per l'anno 2020 - inviata con nota prot. cam. n. 101111 del 18.12.2020 e corredata dalla Relazione Tecnico-Finanziaria, ai sensi del vigente C.C.N.L. per il Comparto "Funzioni Locali" e dell'art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001 (come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009) - certificando, inoltre, la compatibilità dei costi della Contrattazione Collettiva Decentrata con i vincoli di bilancio;
- Vista la Deliberazione n. 134 del 22 dicembre 2021 con la quale la Giunta ha autorizzato il Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica alla sottoscrizione dell'Accordo definitivo per l'anno 2020;
- Visto l'accordo Definitivo sottoscritto in data 30/12/2020, del Contratto decentrato Integrativo annualità 2020;
- Richiamate le indicazioni fornite da Unioncamere Nazionale: Linee guida "Relazioni sindacali alla luce delle novità introdotte dal CCNL 21.5.2018" relativamente ai "criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche" - soggetti a contrattazione ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. c);
- Richiamati i verbali, posti agli atti, degli incontri avuti con le rappresentanze sindacali territoriali e con la RSU e precisamente del 12/11/2020, 14-17-29-30/12/2020 inerenti, tra l'altro, il "Disciplinare delle progressioni economiche" - da integrare nel sistema Misurazione e Valutazione - che definiva la metodologia di valutazione e le modalità di attribuzione del punteggio da assegnare per ogni singola voce attribuita ai tre criteri di valutazione (1. performance individuale del triennio che precede, 2. esperienza maturata negli ambiti professionali di riferimento, 3. competenze acquisite e certificate a seguito di processi formativi);



- Considerata la risposta dell'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni - pervenuta in data 8 marzo 2021 nota prot. n. 16721 - ai quesiti posti dall'Ente Camerale con nota prot. n. 6643/U del 29/01/2021 e posta agli atti;
- Considerato, altresì, il Verbale posto agli atti dell'Assemblea dei dipendenti del 22.03.2021 notificato al Segretario Generale f.f. con nota prot. cam. n. 21230 del 24/03/2021 e a tutti i dipendenti camerale con e-mail del 23 marzo 2021 con il quale il Relatore RSU cominciava di aver ricevuto mandato dalla Assemblea di proporre all'Amministrazione di procedere all'applicazione delle progressioni 2020 sulla base del Disciplinare già approvato nel 2020;
- Constatato che il Segretario Generale f.f. Dott. Michele Lagioia, con nota prot. cam. n. 27274 del 16/04/2021, ha chiesto alle OO.SS. Territoriali e alla RSU "il consenso a procedere all'attuazione di tutti gli istituti disciplinati dal contratto decentrato anno 2020 compreso l'istituto delle progressioni economiche relative all'anno 2020" secondo il Disciplinare allegato alla stessa nota;
- Visti i riscontri favorevoli alla summenzionata richiesta delle rappresentanze territoriali della CGIL (nota acquisita al prot. cam n. 28109 del 21/04/2021) e della RSU (nota a firma del relatore della RSU acquisita al prot. cam. n. 28111 del 21/04/2021) e il riscontro pervenuto con nota congiunta dalle OO.SS. Territoriali della Cisl e della UIL acquisita al prot. cam. n. 32745 del 06/05/2021 (loro prot. n. 881/2021 di pari data) chiedendo di essere convocate;
- Visto il Verbale posto agli atti dell'incontro con le Rappresentanze Sindacali Territoriali e la RSU del 19/05/2021 - convocate dal Segretario Generale f.f. Dott. Michele Lagioia con note prot. cam. n. 33203/U del 07/05/2021 per il 14 maggio 2021 e con nota prot. cam. n. 34282/U del 12/05/2021 per il 19 maggio (quest'ultima per richiesta di rinvio da parte delle rappresentanze territoriali Cisl e UIL acquisita al prot. cam n. 33766 del 11/05/2021 - dal quale si evince l'assenza dei rappresentati sindacali della UIL e Cisl e la richiesta da parte della RSU e della rappresentanza territoriale della CGIL al Segretario Generale f.f. *"di farsi promotore nei confronti del Presidente della CCIAA affinché sia immediatamente convocata una seduta di Giunta monotematica, al fine di dare seguito alla nota inoltrata da questa organizzazione sindacale all'Ente, in data 20 aprile 2021 prot. 2347, nella quale si dichiarava la propria disponibilità a procedere alle peo 2020, secondo i criteri già definiti nel disciplinare posto agli atti, anche alla luce delle risultanze dell'assemblea del personale, convocata dalla RSU 22/03/2021, alla quale hanno partecipato tutte le organizzazioni sindacali e che si è espressa con parere favorevole a maggioranza del 96 % dei presenti"*, come riportato nel verbale posto agli atti.
- Letta, inoltre, la nota delle Organizzazioni sindacali UIL e Cisl acquisita al prot. cam. n. 35852 del 18/05/2021 (loro prot. n. 950/2021 del 17.05.2021) con la quale si richiedeva la convocazione del tavolo negoziale;
- Letta, infine, la nota acquisita al prot. cam. n. 39650 del 01/06/2021 a firma della Organizzazione Territoriale Sindacale CGIL, con la quale è stata sollecitata l'applicazione dell'accordo sulle Peo 2020 stipulato il 30/12/2020;



- Visto il “Disciplinare delle progressioni economiche” posto agli atti della procedura;
- Valutati positivamente e ritenuti adeguati i contenuti del suddetto “Disciplinare delle progressioni economiche”;
- Considerato, inoltre, che l'ipotesi di riapertura del tavolo negoziale comporterebbe lo slittamento delle progressioni economiche all'interno della categoria dal 01/01/2020 al 01/01/2021;
- Ritenuto, pertanto opportuno, procedere ad approvare il Disciplinare sulla “Progressione Economica Orizzontale all'interno della categoria” che integrerà in una apposita Sezione il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della C.C.I.A.A. di Bari;
- Visto il parere favorevole della Dott.ssa Lucia Pepe, Titolare P.O. “Gestione Risorse Umane”, in ordine alla legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali;
- Visto il parere favorevole espresso dal Dott. Michele Lagioia in veste di Dirigente del Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale;
- Visto il parere favorevole della Dott.ssa Maria Teresa Monopoli, Titolare P.O. “Staff di Presidenza e di Direzione”, che attesta la ricorrenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento;
- Visto il parere favorevole del Segretario Generale in merito alla legittimità del provvedimento;
- A voti unanimi, espressi ai sensi di legge, in modalità telematica dai Componenti di Giunta presenti all'adunanza in videoconferenza ed in presenza da quelli in aula,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui da intendersi integralmente riportate:

- di approvare il Disciplinare sulla “Progressione Economica Orizzontale all'interno della categoria”, posto agli atti della procedura, che integrerà in una apposita Sezione il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della C.C.I.A.A. di Bari.

IL SEGRETARIO GENERALE

(avv. Angelo Raffaele Caforio)

IL PRESIDENTE

(Dott. Alessandro Ambrosi)